

LISTE LAZIO ■ Non una parola finora del presidente della Camera a sostegno della candidata

Giro: «Fini faccia sentire la sua voce»

DI NICOLA MARANESI

ROMA - Francesco Giro è stato il primo ad avanzare la candidatura di Renata Polverini alla Regione Lazio e non perde occasione per ricordarlo. «Era il 17 maggio e io, prima di chiunque altro, ho fatto il suo nome. Dopo di me è arrivato Fini e dopo di lui Berlusconi con l'investitura ufficiale». Il sottosegretario ai Beni culturali, ex coordinatore romano di Forza Italia, ci tiene a far capire che la componente forzista, anche e soprattutto in questo momento di difficoltà, non sta facendo mancare il suo appoggio all'ex segretaria dell'Ugl. «Supereremo questa fase delicata e faremo campagna elettorale negli ultimi 20 giorni» spiega con cauto ottimismo. Ma se l'appoggio dei forzisti non manca, che fine ha fatto lo sponsor principale di Polverini, colui che l'ha voluta e quasi imposta per la delicata partita del Lazio? «Fini è il suo

grande promoter - garantisce Giro - vedrà che stasera alla riunione dell'Excelsior farà sentire la sua voce». Notizia dell'ultimora (siamo a metà pomeriggio): la riunione è stata sconvocata. «Allora non ci resta che andare tutti in piazza» se la cava Giro con una risata.

Non si aspetta una presa di posizione più robusta da parte di Fini a favore della sua "pupilla"?

E me lo chiede a me? Cosa devo dirle: credo che il presidente della Camera abbia deciso di tacere fino al pronunciamento del Tar. Poi prenderà una decisione. Del resto sente il peso del ruolo istituzionale che ricopre.

Però quando deve dire che il Pdl non gli piace...

È vero (*ride*), ma sulle materie elettorali mantiene un atteggiamento di sobrietà. Comunque spero che anche Fini faccia sentire la sua voce.

Cosa accadrà se la lista Pdl provincia di Roma non verrà riammessa?

C'è il timore di uno scollamento del partito e noi dovremo, comunque vada, cercare di scongiurarlo. Cercheremo di convincere tutti a fare la propria parte trasferendo, al limite, i voti su altre liste. Naturalmente speriamo di non essere costretti a farlo, anche perché subiremmo comunque dei danni.

Di che tipo?

Vede, già non è facile trasferire i voti. Ancor più difficile se si tratta di persone che hanno lavorato per anni in modo straordinario sul territorio.

Qual è il bollettino dei rapporti tra ex Fi ed ex An nel Lazio?

Questa vicenda sta complicando un po' le cose. Il Pdl del resto è nato da poco, è ancora debole. Non aveva bisogno di questo incidente: possiamo dire che ha rallentato di molto una serie di processi avviati.

